

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini mediostati con vegetazione del <i>Chenopodium rubrum</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	superficie attuale 1,84	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale		%	La copertura vegetale è altamente variabile nel corso dell'anno per la peculiare fenologia delle censio il cui sviluppo è influenzato dalle fluttuazioni del livello idrico
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esauriente di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: erbacee perenni, nanofanerofite, fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		Specie indicatrici di disturbo: alieni (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009) <i>Allianthus</i> altissima, <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Acer negundo</i>
		Prospettive future	Pressioni	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Stato ecologico da monitoraggio ARPA Marche 2018-2020-Sufficiente
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Euplagia quadripunctaria, <i>Oxyagrion curtisii</i>
			PD02 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano variazioni repentine del livello dell'acqua (spurghi e washi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: medio
				Interventi di ripulitura della vegetazione spondiale relativi al mantenimento dell'officiosità idraulica, compresa la realizzazione di opere di difesa spontanea, possono compromettere lo sviluppo dell'habitat se non vengono applicate misure di conservazione che abbassino la magnitudo della pressione.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: medio
			PL05 - Modifiche del regime idrologico				
3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza <i>Paspolo-Agrostidion</i> e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	superficie attuale 152,97	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	La copertura vegetale è altamente variabile nel corso dell'anno per la peculiare fenologia delle censio il cui sviluppo è influenzato dalle fluttuazioni del livello idrico
				Presenza di filari arborei	si		<i>Salix</i> sp. pl. E <i>Populus</i> sp. pl.
			Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: alieni (es. specie alloctone citate in Biondi et alii 2009) <i>Allianthus</i> altissima, <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Acer negundo</i>
				Contatti con formazioni vegetali idrofiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
		Prospettive future	Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		Stato ecologico da monitoraggio ARPA Marche 2018-2020-Sufficiente
			PD02 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		Euplagia quadripunctaria, <i>Oxyagrion curtisii</i>
				Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PI01 - Specie esotiche invasive di interesse unionale	In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano variazioni repentine del livello dell'acqua (spurghi e washi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: medio
				Nel sito sono presenti alcune situazioni con diffusione di specie alloctone invasive lungo i corsi d'acqua, interventi di manutenzione o ripristino dell'officiosità idraulica in aree dove sono presenti anche solo pochi elementi di tali specie, possono determinare la loro rapida diffusione espandendo le aree già interessate dal fenomeno.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: medio
				PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Nel sito sono presenti alcune situazioni con diffusione di specie alloctone invasive lungo i corsi d'acqua, interventi di manutenzione o ripristino dell'officiosità idraulica in aree dove sono presenti anche solo pochi elementi di tali specie, possono determinare la loro rapida diffusione espandendo le aree già interessate dal fenomeno.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE
			PL05 - Modifiche del regime idrologico	Interventi di ripulitura della vegetazione spondiale relativi al mantenimento dell'officiosità idraulica, compresa la realizzazione di opere di difesa spondale, possono compromettere lo sviluppo dell'habitat se non vengono applicate misure di conservazione che abbassino la magnitudo della pressione.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: medio
5130 Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	35,18 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i> , <i>Juniperus deltoides</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Canis lupus</i> ,
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
6110* Formazioni erbose rupestricole calcicole o basofile	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	superficie attuale 33,65	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Sedum</i> sp. pl. (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		<i>Euphydryas aurinia</i> provincialis,
		Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

dell'Alyssum-Sedion albi	dell'habitat						
		Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	L'habitat è sviluppato in mosaico con le cenosì prative, in corrispondenza di affioramenti rocciosi, macereti o suoli ricchi di scheletro. Nelle aree contermini a formazioni arbustive o al margine delle cenosì boschive, fenomeni legati alla successione naturale della vegetazione possono promettere la presenza dell'habitat. Nel sito la pressione ha comunque una bassa magnitudo.	≤ 20%	% della copertura delle specie legnose	Livello della pressione: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		superficie attuale 393,14	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 70	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esauriente di specie tipiche; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016)
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Dato quantitativo non disponibile ma la copertura in alcuni casi è certamente superiore al 20%
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			Euphydryas aurinia provincialis, Canis lupus,
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Prospective future	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La tendenza all'abbandono delle pratiche tradizionali del pascolo e dello sfalcio si conferma come fenomeno generalizzato nelle aree interne. Nel sito la tendenza se pur presente è tuttavia non significativa a livello di pressione, tranne nelle aree non sfruttate per il pascolo come ad esempio il margine dei boschi dove costituisce provoca l'alterazione dell'habitat.	≤ 20%	% della copertura delle specie legnose	Livello della pressione: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		superficie attuale 32,74	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 60	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esauriente; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Blondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Dato quantitativo non disponibile ma la copertura è certamente superiore al 20%
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			Euphydryas aurinia provincialis, Canis lupus
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>thero-Brachypodietea</i>	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Prospective future	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La tendenza all'abbandono delle pratiche tradizionali del pascolo e dello sfalcio si conferma come fenomeno generalizzato nelle aree interne. Nel sito la tendenza se pur presente è tuttavia non significativa a livello di pressione, tranne nelle aree non sfruttate per il pascolo come ad esempio il margine dei boschi dove costituisce provoca l'alterazione dell'habitat.	≤ 20%	% della copertura delle specie legnose	Livello della pressione: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		superficie attuale 1,84	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 90	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esauriente; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Blondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Rinnai (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Amorpha fruticosa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			Euphydryas aurinia provincialis,
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6420 Bordure planiziali, montane e alpine di megafiorile idrofile	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Prospective future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		superficie attuale 8,26	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale		≥ 90	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			Euphydryas aurinia provincialis,
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Prospective future	PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	La tendenza all'abbandono delle pratiche tradizionali di sfalcio si confermano come fenomeno generalizzato nelle aree interne, nel sito la tendenza se pur presente è tuttavia non significativa.	≤ 20%	% della copertura delle specie legnose	Livello della pressione: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		superficie attuale 2,14	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale		30 ≤ x ≤ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			Euphydryas aurinia provincialis,
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione ciasmofitica	Mantenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat	Prospective future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie		superficie attuale 2,14	ettari	
		Copertura della vegetazione	Copertura totale		30 ≤ x ≤ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	
		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crevelli e distacchi	Bassa			
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente			<i>Aquila chrysaetos</i> , <i>Falco peregrinus</i> , <i>Miniopterus schreibersii</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospective future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo- <i>Veronicae dilenii</i>	<i>Montenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat</i>	Area occupata	Superficie		superficie attuale 91,78	ettari
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	40 ≤ x ≤ 80	%
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, <i>Miniopterus schreibersii</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future				
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi
		8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	<i>Montenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat</i>	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	
					superficie attuale 30,59	ettari
			Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante
					Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante
				Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma
					Specie tipiche	Presenti
			Componente biotica	Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	?	?
					Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?
				Consistenza dei chiroterri	?	?
					Consistenza degli anfibi	?
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future				
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	<i>Montenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat</i>	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie		superficie attuale 334,1
				Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70
			Classi di età	Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%
				Disetanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	Canis lupus, Lucanus cervus, Cerambyx cerdo, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target
			Prospettive future	PB06 - Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE
				PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE
				PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE
						Livello della pressione: basso
						Livello della pressione: basso
						Livello della pressione: basso
			Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	<i>Montenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat</i>	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie		superficie attuale 44,36
				Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70
			Classi di età	Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i> (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%
				Disetanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%
				Alberi maturi ($\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro
			Parametri art.17	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	Canis lupus, Lucanus cervus, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum
				Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target
						UM Target
						Note

			PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'attuale grado di sfruttamento delle censosi forestali non appare significativo, tuttavia le utilizzazioni forestali prevedono anche il prelievo di alberi morti o morenti, compreso il legno morto a terra con diametro superiore a 1 cm. Nelle aree interne alla riserva gli utilizzi pregressi hanno determinato una riduzione del legno morto, attualmente al di sotto dei target fissati dal MASE.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: basso	
		Prospettive future	PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	in relazione allo sviluppo delle censosi forestali riferite all'habitat e in riferimento alle principali forme di governo, non sono presenti al loro interno molti alberi di maturi di grandi dimensioni. Quelli di maggiore sviluppo sono oggetto di taglio nelle utilizzazioni forestali. Nelle aree interne alla riserva gli utilizzi pregressi hanno determinato una riduzione degli alberi senescenti, attualmente al di sotto dei target fissati dal MASE.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: basso	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
92AO Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	<i>Montenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat</i>		Area occupata	Superficie	superficie attuale 35,8	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Populus alba</i> (Angelini et al., 2016)	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Specie indicatrici di disturbo: <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Allianthus altissima</i> , <i>Acer regundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i>	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%		
			Struttura e funzioni	Disetanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Dalle conoscenze attuali si può affermare che il target non risulta raggiunto. Le misure di conservazione proposte tendono al raggiungimento del target ma non risulta possibile definire in quanto tempo questo sarà raggiunto.	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato		Stato ecologico da monitoraggio ARPA Marche 2018-2020-Sufficiente	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	<i>Montenimento della superficie, della struttura e delle funzioni dell'habitat</i>		Area occupata	Superficie	superficie attuale 227,01	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> (Angelini et al., 2016)	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%		
			Struttura e funzioni	Copertura delle specie indicatrici di fisionomia diversa in età	≤ 20	%		
				Disetanetà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
			Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Dalle conoscenze attuali si può affermare che il target non risulta raggiunto. Le misure di conservazione proposte tendono al raggiungimento del target ma non risulta possibile definire in quanto tempo questo sarà raggiunto.	
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dalle conoscenze attuali si può affermare che il target non risulta raggiunto. Le misure di conservazione proposte tendono al raggiungimento del target ma non risulta possibile definire in quanto tempo questo sarà raggiunto.	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Dalle conoscenze attuali si può affermare che il target non risulta raggiunto. Le misure di conservazione proposte tendono al raggiungimento del target ma non risulta possibile definire in quanto tempo questo sarà raggiunto.	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Prospettive future	PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	In relazione allo sviluppo delle censosi forestali riferite all'habitat e in riferimento alle principali forme di governo, non sono presenti al loro interno molti alberi di maturi di grandi dimensioni. Quelli di maggiore sviluppo sono oggetto di taglio nelle utilizzazioni forestali. Nelle aree interne alla riserva gli utilizzi pregressi hanno determinato una riduzione degli alberi senescenti, attualmente al di sotto dei target fissati dal MASE.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: basso
			PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	L'attuale grado di sfruttamento delle censosi forestali non appare significativo, tuttavia le utilizzazioni forestali prevedono anche il prelievo di alberi morti o morenti, compreso il legno morto a terra. Nelle aree interne alla riserva gli utilizzi pregressi hanno determinato una riduzione del legno morto, attualmente al di sotto dei target fissati dal MASE.	0	numero di interventi fuori norma o non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE	Livello della pressione: basso	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1041 Oxygastra curtisii <small>Presente in 42 siti in 8 regioni</small>	<i>Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da formulario standard Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
					Nessun decremento nel sito (≥ 38)	ettari	Habitat di specie: Tratti più calmi del fiume con sponde alte e vegetazione abbondante con presenza di <i>Ailnus glutinosa</i> . Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 92AO	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat			Eccellente Buono Ridotto		
					Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono		
			Qualità dell'habitat	Vegetazione ripariale a dominanza di <i>Ailnus glutinosa</i> LiMeco	Nessun decremento	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarsa = livello 4 Cattiva = livello 5		
					≥ 2	I dati di ARPA indicano LiMeco 1 elevato		
		Altri indicatori di qualità biotica	Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si				
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1074 Eriogaster catax <small>Presente in 66 siti in 12 regioni</small>	<i>Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito</i>	Prospective future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
					0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE Gestione delle attività della diga		
					In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano una diminuzione del livello dell'acqua (spurghi e svazi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat della specie.			
			PL05 - Modifiche del regime idrologico	Interventi di ripulitura della vegetazione spandibile risalenti al mantenimento dell'infrastruttura idraulica, compresa la realizzazione di opere di difesa spontanea, possono compromettere l'habitat della specie se non vengono applicate misure di conservazione che abbassino la magnitudine della pressione.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione idraulica		
		Popolazione	Consistenza della popolazione					
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 600)	ettari	Habitat di specie: margini dei boschi, radure, inculti ed altri ambienti ecotonali dove sono presenti le piante nutrici delle larve	
6199 Euplagia quadripunctaria <small>Presente in 367 siti, 20 in regioni</small>	<i>Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito</i>	Prospective future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
						%		
			Popolazione	Consistenza della popolazione		Categorie qualitative	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
						Molto rara Rara Comune Presente		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 40)	ettari		
			Qualità dell'habitat	Condizione degli habitat arbustivi Dominanza di <i>Crataegus</i> spp e <i>Prunus spinosa</i> nelle formazioni arbustive (Indice Braun-Blanquet)	Buona Non buona Sconosciuta			
					≥ 25	%		
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1083 Lucanus cervus <small>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</small>	<i>Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito</i>	Prospective future	Popolazione	Consistenza della popolazione		Categorie qualitative	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
						Molto rara Rara Comune Presente		
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat				
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto		
			Qualità dell'habitat	Presenza di specie nutriti dell'adulto (<i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Sambucus ebulus</i> , gen. <i>Eplibium</i> , gen. <i>Centauraea</i>) e della larva (gen. <i>Taraxacum</i> , <i>Lamium</i> , <i>Eplibium</i> , <i>Plantago</i> , <i>Urtica</i>)	si			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
6199 Euplagia quadripunctaria <small>Presente in 367 siti, 20 in regioni</small>	<i>Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito</i>	Habitat di specie	Popolazione	Consistenza della popolazione		Categorie qualitative da formulario standard	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
						Molto rara Rara Comune Presente		
			Habitat di specie	Superficie dell'habitat				
			Qualità dell'habitat	(In caso di fagete, boschi a dominanza di <i>Quercus</i> spp., castagneti) Presenza di grandi alberi maturi ($\Phi > 70$ cm)	≥ 5	alberi/ettaro	Dalle conoscenze attuali si può affermare che il target non risulta raggiunto. Le misure di conservazione proposte tendono al raggiungimento del target ma non risulta possibile definire in quanto tempo questo sarà raggiunto.	
		Prospective future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			Popolazione	Sebbene l'attuale utilizzo delle censosi forestali non appaia significativo, anche per la regolamentazione fissata dalla Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, la gestione pregressa ha determinato una riduzione della loro qualità strutturale, in particolare presenza di necromassa, che incide significativamente sulla qualità dell'habitat della specie	≥ 2	tronchi/ettaro		
			Habitat di specie	PB07 - Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	0			
						interventi forestali non conformi al raggiungimento dei target di qualità dell'habitat		
			Habitat di specie	PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	0			
						interventi forestali non conformi al raggiungimento dei target di qualità dell'habitat		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 Cerambyx cerdo Presente in 379 siti in 20 regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.
			Superficie dell'habitat		Nessun decremento nel sito (≥ 1376) ettari		Habitat di specie: XXX
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 9340, 9210, 92A0
				Grandi alberi deperenti DBH > 20 cm in boschi xeric DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	\geq 5	alberi/ettaro	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 9340, 9210, 92A0
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco) o di chiarie e radure interne ad asso) (In contesti rurali e/o perirurali)	Nessun decremento		Dalle conoscenze attuali si può affermare che il target non risulta raggiunto. Le misure di conservazione proposte tendono al raggiungimento del target ma non risulta possibile definire in quanto tempo questo sarà raggiunto.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Sebbene l'attuale utilizzo delle cenozi forestali non appaisa significativamente, anche per la regolamentazione fissata dalla Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, la gestione pregressa ha determinato una riduzione della loro qualità strutturale, in particolare presenza di alberi senescenti, che incide significativamente sulla qualità dell'habitat della specie	0	Interventi forestali non conformi al raggiungimento dei target di qualità dell'habitat	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1137 Barbus plebejus Presente in 209 siti in 12 regioni	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione		Incremento della popolazione in 10 anni (\geq abbondante)	Abbondanza semi-quantitativa -Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari)	La consistenza della popolazione allo stato attuale in alcune stazioni è 3 comune con 15 individui su 50 m lineari
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 5) km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratto medio e superiore dei fiumi pianiziani. Specie legata ad acque limpide, ossigenate, a corrente vivace e fondo ghiaioso e sabbioso	
			Regime idrologico Vegetazione spondale substrato ghiaioso Acque ben ossigenate Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)		Nessuna carenza idrica Nessun decremento sì > 8 mg/L sì		
				Assenza di ittiofauna alloctona	sì		Nel sito è stata segnalata la presenza del barbo europeo e del barbo spagnolo, taxa alloctoni con cui il barbo comune si ibrida con conseguenze molto negative per il suo stato di conservazione
		Prospectiva future	PD02 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano variazioni repentine del livello dell'acqua (spurghi e svassi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat della specie.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE Gestione delle attività della diga	
					Ridurre il livello di intregessione	Livello di intregessione	Il target verrà quantificato durante il monitoraggio previsto dalle misure di conservazione
					0	Numeri di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione idraulica	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5962 Protocandrostoma genei Presente in 117 siti in 8 regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito ($\geq 0,002$) n. individui/mq	UM quantitativa n. individui/mq	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 5) km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Predilige acque correnti nelle zone pedemontane e collinari dei corsi d'acqua, con substrati ghiaiosi o sabbiosi	
			Regime idrologico Vegetazione spondale substrato ghiaioso/ciottoloso Acque ben ossigenate Continuità del sistema fluviale		Nessuna carenza idrica Nessun decremento sì > 8 mg/L Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Prospectiva future	PD02 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano variazioni repentine del livello dell'acqua (spurghi e svassi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat della specie.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE Gestione delle attività della diga	
					0	Numeri di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione idraulica	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito ($\geq 0,178$) n. individui/mq	UM quantitativa n. individui/mq	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Estensione delle aree idonee			Nessun decremento nel sito (≥ 2) km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Predilige acque correnti nelle zone pedemontane e collinari dei corsi d'acqua, con substrati ghiaiosi o sabbiosi	
			Regime idrologico		Nessuna carenza idrica		

		Habitat di specie		Continuità del sistema fluviale Vegetazione spondale substrato ghiaioso/ciottoloso Acque limpide e ben ossigenate	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale Nessun decremento si si				
5331 <i>Telestes muticellus</i> Presente in 281 siti 14 in regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PDO2 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano variazioni repentine del livello dell'acqua (spurghi e svazi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat della specie.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE <i>Gestione delle attività della diga</i>			
		Prospettive future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	interventi di ripulitura della vegetazione spondale relativi al mantenimento dell'officinalità idraulica, compresa la realizzazione di opere di difesa spondale, possono compromettere l'habitat della specie se non vengono applicate misure di conservazione che abbassino la magnitudo della pressione.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE <i>Gestione della vegetazione riparale e degli interventi di manutenzione idraulica</i>			
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1136 <i>Rutilus rubilio</i> Presente in 148 siti in 13 regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito ($\geq 0,005$)	UM quantitativa n. individui/mq			
		Popolazione	Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 5)	ettari mq (lunghezza del corso d'acqua)			
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Regime idrologico Vegetazione spondale Assenza di ittiofauna alloctona	Nessuna carenza idrica Nessun decremento si			Habitat di specie: Acque correnti, ferme o a lento corso, di preferenza su substrati misti a roccia, pietrisco, sabbia e ghiaia	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PDO2 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano variazioni repentine del livello dell'acqua (spurghi e svazi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat della specie.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE <i>Gestione delle attività della diga</i>			
		Prospettive future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	interventi di ripulitura della vegetazione spondale relativi al mantenimento dell'officinalità idraulica, compresa la realizzazione di opere di difesa spondale, possono compromettere l'habitat della specie se non vengono applicate misure di conservazione che abbassino la magnitudo della pressione.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE <i>Gestione della vegetazione riparale e degli interventi di manutenzione idraulica</i>			
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5304 <i>Cobitis bilineata</i> Presente in 208 siti in 14 regioni	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione		Incremento della popolazione in 10 anni (\geq comune)	UM quantitativa n. individui/mq			
		Popolazione	Struttura di popolazione (numero di classi di età)		Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. In 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. In 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. In 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. In 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. In 50 m lineari)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Attualmente la specie risulta 2: presente con un numero stimato di individui di 7 ind su 50 m lineari	
5305 <i>Cobitis zanandreai</i> Presente in 2 siti in Campania	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	Habitat di specie	Estensione delle aree idonee		Nessun decremento nel sito (≥ 5)	ettari mq (lunghezza del corso d'acqua)		Habitat di specie: corsi d'acqua d'alta di pianura a corrente moderata e con tratti di substrato molle	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Regime idrologico Vegetazione spondale Substrato sabbioso/fangoso Acque ben ossigenate Presenza di rifiuti (radici di alberi, abbondanti alberi) Presenza di macrofite	\geq Buono Eccellente Buono Ridotto si si si			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3270	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PDO2 - Energia idroelettrica (dighe, sbarramenti, e relative infrastrutture)	In relazione alla gestione dello sbarramento su fiume Candigliano, interventi di manutenzione idraulica che determinano variazioni repentine del livello dell'acqua (spurghi e svazi), con conseguenti immissioni di elevate quantità di materiale in sospensione, producono una pressione significativa che incide direttamente sull'habitat della specie.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE <i>Gestione delle attività della diga</i>			
		Prospettive future	PL05 - Modifiche del regime idrologico	interventi di ripulitura della vegetazione spondale relativi al mantenimento dell'officinalità idraulica, compresa la realizzazione di opere di difesa spondale, possono compromettere l'habitat della specie se non vengono applicate misure di conservazione che abbassino la magnitudo della pressione.	0	Numero di interventi non conformi alle indicazioni metodologiche previste da misura RE <i>Gestione della vegetazione riparale e degli interventi di manutenzione idraulica</i>			
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione		Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente			Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.
		Popolazione	Numero di siti riproduttivi	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero			
				Assenza di ittiofauna alloctona	si	Eccellente Buono Ridotto			Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH -

1167 Triturus carnifex Presente in 618 siti in 18 regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Qualità dell'habitat	(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si						
			(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si						
			Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210				
			Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta					
			Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo						
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target				
			Prospettive future	PA25 - Altre attività agricole non menzionate sopra (gestione strutture per l'abbveraggio non idonea - effetto trappola)	La presenza di attività agricole che altera l'habitat che per la sua struttura permettono l'ingresso ma non l'esita della specie, diventando in questo modo trappole ecologiche, è una fattore che può incidere in modo significativo sulla specie.	3	interventi di realizzazione o adeguamento di siti riproduttivi per la specie			
			Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	La mancata manutenzione delle piccole raccolte d'acqua può nel corso del tempo renderle non più idonee alla specie.	3	interventi di realizzazione o adeguamento di siti riproduttivi per la specie			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
			Prospettive future							
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Habitat di specie	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Popolazione	Consistenza della popolazione			Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario		
				Superficie dell'habitat			Nessun decremento nel sito (≥ 1100)	Standard Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
				Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	ettari	Habitat di specie: aree pianizie e collinari con macchia mediterranea, bosaglia, boschi, cespugli e praterie.		
					Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210*, 6220, 9210, 92A0, 9340		
					Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento	Alta= Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media= almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Bassa= Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
			Prospettive future							
			Popolazione	Consistenza della popolazione			Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario		
				Superficie dell'habitat			Nessun decremento nel sito (≥ 3059)	Standard Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE È PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Habitat di specie		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	> 40	%	Habitat di specie: Aree densamente forestali e arbustate		
					Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	si		Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 6210*, 6220, 9210, 92A0, 9340		
					Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio					
					Disponibilità di ungulati selvatici	si				
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
			Prospettive future							
			Popolazione	Consistenza della popolazione			Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario		
				Superficie dell'habitat trofico			Nessun decremento nel sito (≥ 1065)	Standard Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
				Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non infuire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		Habitat di specie: praterie secondarie sommitali; arbusteti e aree ecolontali; boschi a dominanza di caducofoglie	
				Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220, 91AA, 9210, 92A0, 9340	
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 396 siti in tutte le regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Habitat di specie			Presenza di punti d'acqua	si				
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogeni e disetanei con piccole radure o chiarie	si				
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (correca sollevata o fori di uscita di gretti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
			Prospettive future							
			Popolazione	Consistenza della popolazione			Incremento della popolazione in 10 anni (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulario		
				Siti di rifugio noti			Nessun decremento nel sito (≥ 2)	Standard Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con UM quantitative o semi-quantitative e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
				Superficie dell'habitat trofico			Nessun decremento nel sito (≥ 1065)	Standard Molto rara Rara Comune Presente	La specie non è stata rilevata durante le sessioni di biacustica svolte durante il monitoraggio del 2013. La specie è considerata rara e in quanto rincontrata solo su due edifici con scarsa quantità di guano.	
				Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non infuire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto		Tipologia di rifugio: Cavità naturali potenzialmente idonee alla colonizzazione, anche manufatti antropici, meno prequentemente alberi maturi	
				Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8210, 8310	
1304 Rhinolophus ferrumequinum Presente in 457 siti in tutte le regioni	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	Habitat di specie			Presenza di punti d'acqua	si			Habitat di specie: praterie secondarie sommitali; arbusteti e aree ecolontali; boschi a dominanza di caducofoglie	
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogeni e disetanei con piccole radure o chiarie	si			Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220, 91AA, 9210, 92A0, 9340	
					(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (correca sollevata o fori di uscita di gretti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
			Prospettive future							
			Popolazione	Consistenza della popolazione						
				Siti di rifugio noti			Nessun decremento nel sito (≥ 2)	Standard Molto rara Rara Comune Presente		
				Superficie dell'habitat trofico			Nessun decremento nel sito (≥ 1065)	Standard Molto rara Rara Comune Presente		
				Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non infuire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto			
				Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		

			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di > 50 cm moli in piedi e con cavità e fessure profonde (corteccia sollevata a fusi di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro		
		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si			
	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target		Note
	Prospettive future						
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1310 <i>Miniopterus schreibersii</i> (Presente in 197 siti in 18 regioni)	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con dati quantitativi e/o qualitativi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
			Superficie dell'habitat trofico	Nessun decremento nel sito (≥ 1065)	ettari		
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Habitat di specie: praterie secondarie sommitali; arbusteti e aree ecotonali; boschi a dominanza di caducifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220, 91AA, 9210, 92AO, 9340	
				≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		
			Livello di eterogeneità del mosaico territoriale				
			Presenza di punti d'acqua	si			
		Qualità dell'habitat trofico	Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si			
			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camponili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento			
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
			Prospettive future				Note
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1065 <i>Euphydryas aurinia complex</i> 1065 <i>Euphydryas a. aurinia</i> (area padano-veneta CON) E. a. glaciogenita (Alpi centrali ALP) E. a. provincialis (Appennino settentrionale e centrale MED) Presente in 111 siti in 16 regioni	Inserire l'obiettivo specie specifico formulato nella sezione 1 del formato	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	n. individui n. celle 1x1 km n. località	
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 393)	ettari	Habitat di specie: La specie vive in ambienti con vegetazione erbacea, quali prati umidi con diversi substrati, praterie su calcare, aree ai margini di foreste decidue e di conifere, o pascoli xericì
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210
				> 5	n. individui su plot 5x5 m		Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6210
			Qualità dell'habitat E. a. provincialis (MED)	Copertura della cotta erbosa	5-10	%	
			Plante nutrici (es. Cephalaria leucantha, Knautia arvensis, Gentiana cruciata, Scabiosa columbaria, Cephalaria leucantha, Lonicera caprifolium)				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4104 - <i>Himantoglossum adriaticum</i> Segnalata in 140 siti in 15 regioni	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione	popolazione attuale	Numeri individui	Allo stato attuale è nota solo la presenza della specie. Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore con dati quantitativi e/o qualitativi e all'acquisizione dei dati mancanti per l'habitat di specie.	
			Superficie dell'habitat	superficie attuale 434	ettari		
		Habitat di specie	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Praterie secondarie 6210 - 6220 - 6510 Arbusteti 5130	
				≤ 30	%		
			Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	Compatibile con la conservazione della sottospecie			
			Pascolo domestico e selvatico				
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					

Bulbus rubello	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PL05	Modifiche del regime strigologico	IE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione struttura			Regione Marche	no	Il taglio della vegetazione ripariale e i rilevamenti di vegetazione sono effettuati da un altro professionista (agente operativo) prima dell'inizio dei lavori, che si svolgono in modo tale da non danneggiare la vegetazione ripariale (della struttura), anche se applicando a quanto previsto dal punto 12 della Circolare n.129/07 della Regione Marche, che prevede che non sono inadatti gli interventi di manutenzione strutturale se sono inadatti specifici faunistici e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale qualora si verifichino condizioni eccezionali.		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Bulbus phleoides	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PL05	Modifiche del regime strigologico	IE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione struttura			Regione Marche	no	Il taglio della vegetazione ripariale e i rilevamenti di vegetazione sono effettuati da un altro professionista (agente operativo) prima dell'inizio dei lavori, che si svolgono in modo tale da non danneggiare la vegetazione ripariale (della struttura), anche se applicando a quanto previsto dal punto 12 della Circolare n.129/07 della Regione Marche, che prevede che non sono inadatti gli interventi di manutenzione strutturale se sono inadatti specifici faunistici e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale qualora si verifichino condizioni eccezionali.		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Corbis bilineata	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PL05	Modifiche del regime strigologico	IE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione struttura			Regione Marche	no	Il taglio della vegetazione ripariale e i rilevamenti di vegetazione sono effettuati da un altro professionista (agente operativo) prima dell'inizio dei lavori, che si svolgono in modo tale da non danneggiare la vegetazione ripariale (della struttura), anche se applicando a quanto previsto dal punto 12 della Circolare n.129/07 della Regione Marche, che prevede che non sono inadatti gli interventi di manutenzione strutturale se sono inadatti specifici faunistici e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale qualora si verifichino condizioni eccezionali.		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Taraxacum officinale	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PL05	Modifiche del regime strigologico	IE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione struttura			Regione Marche	no	Il taglio della vegetazione ripariale e i rilevamenti di vegetazione sono effettuati da un altro professionista (agente operativo) prima dell'inizio dei lavori, che si svolgono in modo tale da non danneggiare la vegetazione ripariale (della struttura), anche se applicando a quanto previsto dal punto 12 della Circolare n.129/07 della Regione Marche, che prevede che non sono inadatti gli interventi di manutenzione strutturale se sono inadatti specifici faunistici e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale qualora si verifichino condizioni eccezionali.		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Protostrophisma genet	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PL05	Modifiche del regime strigologico	IE - regolamentazione	Gestione della vegetazione ripariale e degli interventi di manutenzione struttura			Regione Marche	no	Il taglio della vegetazione ripariale e i rilevamenti di vegetazione sono effettuati da un altro professionista (agente operativo) prima dell'inizio dei lavori, che si svolgono in modo tale da non danneggiare la vegetazione ripariale (della struttura), anche se applicando a quanto previsto dal punto 12 della Circolare n.129/07 della Regione Marche, che prevede che non sono inadatti gli interventi di manutenzione strutturale se sono inadatti specifici faunistici e/o botaniche protette, debbono essere eseguiti senza alterare l'ambiente fluviale qualora si verifichino condizioni eccezionali.		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
2270	Mantenimento delle superficie della struttura e delle funzioni dell'habitat	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e spugni programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
2280	Mantenimento delle superficie della struttura e delle funzioni dell'habitat	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e sondaggi programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
Dipogno curtid	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e sondaggi programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
Rutulus rubello	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e sondaggi programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
Bulbus phleoides	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e sondaggi programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
Corbis bilineata	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e sondaggi programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
Taraxacum officinale	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e sondaggi programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
Protostrophisma genet	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PO02	Energia idroelettrica (diga, dammarreno, e relative infrastrutture)	IE - regolamentazione	Gestione delle attività della diga			Regione Marche	no	Il caso di uso di dragaggi e sondaggi programmati in impiego B, soprattutto per la pulizia delle barriere fischio e protezione delle piante, permette durante le stagioni discritte a quote inferiori il limite di sorattività e protezione discritte a quote inferiori la fermata. Non esiste, comunque, una normativa specifica per questo tipo di dragaggio.		Regione Marche Ente gestore Etsrl Carabinieri forestali		
Barbus phleoides	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PG02 (Mtaicca)	Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (diga/diga)	IE - regolamentazione	Immediato rischio specie d'interesse comunitario			Regione Marche	no	Il caso di pesca e collezione di molluschi in acqua dolce (diga/diga) è consentito in termini di fondo (Barbus phleoides), nella riserva (Rutulus rubello) del codice Cofels (compartimento), nel codice Cofels (diga).		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Corbis bilineata	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PG02 (Mtaicca)	Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (diga/diga)	IE - regolamentazione	Immediato rischio specie d'interesse comunitario			Regione Marche	no	Il caso di pesca e collezione di molluschi in acqua dolce (diga/diga) è consentito in termini di fondo (Barbus phleoides), nella riserva (Rutulus rubello) del codice Cofels (compartimento), nel codice Cofels (diga).		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Rutulus rubello	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PG02 (Mtaicca)	Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (diga/diga)	IE - regolamentazione	Immediato rischio specie d'interesse comunitario			Regione Marche	no	Il fatto di pesca e collezione di molluschi in acqua dolce (diga/diga) è consentito in termini di fondo (Barbus phleoides), nella riserva (Rutulus rubello) del codice Cofels (compartimento), nel codice Cofels (diga).		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Taraxacum officinale	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PG02 (Mtaicca)	Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (diga/diga)	IE - regolamentazione	Immediato rischio specie d'interesse comunitario			Regione Marche	no	Il fatto di pesca e collezione di molluschi in acqua dolce (diga/diga) è consentito in termini di fondo (Barbus phleoides), nella riserva (Rutulus rubello) del codice Cofels (compartimento), nel codice Cofels (diga).		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Protostrophisma genet	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PG02 (Mtaicca)	Pesca e raccolta di molluschi in acqua dolce (diga/diga)	IE - regolamentazione	Immediato rischio specie d'interesse comunitario			Regione Marche	no	Il fatto di pesca e collezione di molluschi in acqua dolce (diga/diga) è consentito in termini di fondo (Barbus phleoides), nella riserva (Rutulus rubello) del codice Cofels (compartimento), nel codice Cofels (diga).		Regione Marche Ente gestore Carabinieri forestali		
Astrospilus bipunctatus	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel sito	no	PL02 (Mtaicca)	Atti di caccia e monitoraggio, inventari e redazioni, pianificazione di riavvio, controlli, calcoli e altri tipi di riavvio	IE - regolamentazione	Riduzione dell'impatto ambientale			Regione Marche	no	Oltre a quanto stabilito nell'avvertenza vigente al principio dell'art. 7 e dall'allegato "Ottimizzazione Technica" alla Legge Regionale 12/2002 "Norme per la protezione e la salvaguardia delle specie rare, minacciate e a rischio d'estinzione, comprese nelle classificazioni europee I, II e III", sono ammesso i seguenti accorgimenti tecnici finalizzati alle riduzioni dell'impatto ambientale:		Regione Marche Ente gestore Etsrl Privati		

<i>Rhinochelus lumbricinus</i>	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel suo habitat	no	F12 (Minciac)	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generanti impatto acustico, luminoso, calore e altri tipi di impattamento.	RI - regolamentazione	Edizione dell'Inquinamento luminoso		Regione Marche	no	Oltre a quanto stabilito normativa vigente ed in particolare dall'Art. 7, c "dalle leggi e dalle "Disposizioni Tecniche" della Legge Regionale 10/2002 "Norme per la gestione degli inquinamenti luminosi e termici" (in seguito "il progetto"), nell'ipotesi di realizzazione di nuovi impianti o manutenzione strutturale e/o funzionale di esistenti impianti, nonché nei casi di adattamenti o regolari accorciamenti tecnici finalizzati alla riduzione dell'impatto delle emissioni luminose sulla fauna selvatica e sui chiodini in particolare: • Adattamento delle luci presenti lungo le strade a effettivo volume di traffico notturno. • Utilizzare lampade a bassa intensità di emissione in particolare i raggi UV. • Utilizzare solo lampade schematiche chiare. • Utilizzare la dispersione sia orizzontale che verticale della luce. • Evitare l'illuminazione in aree con vegetazione naturale. Le indicazioni sopra riportate possono essere utilizzate anche per la rigenerazione urbana, il recupero dei parchi e gli interventi di manutenzione. Le indicazioni tecniche contenute in questa misura possono essere variate con le conoscenze scientifiche e lo sviluppo tecnologico fornendo opportunità più efficienti per il raggiungimento dei risultati.	Regione Marche Ente gestore Enti locali Privati			no		
<i>Micrathena schreibersii</i>	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel suo habitat	no	F12 (Minciac)	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generanti di impattamento acustico, luminoso, calore e altri tipi di impattamento.	RI - regolamentazione	Edizione dell'Inquinamento luminoso		Regione Marche	no	Oltre a quanto stabilito normativa vigente ed in particolare dall'Art. 7, c "dalle leggi e dalle "Disposizioni Tecniche" della Legge Regionale 10/2002 "Norme per la gestione degli inquinamenti luminosi e termici" (in seguito "il progetto"), nell'ipotesi di realizzazione di nuovi impianti o manutenzione strutturale e/o funzionale di esistenti impianti, nonché nei casi di adattamenti o regolari accorciamenti tecnici finalizzati alla riduzione dell'impatto delle emissioni luminose sulla fauna selvatica e sui chiodini in particolare: • Adattamento delle luci presenti lungo le strade a effettivo volume di traffico notturno. • Utilizzare lampade a bassa intensità di emissione in particolare i raggi UV. • Utilizzare solo lampade schematiche chiare. • Utilizzare la dispersione sia orizzontale che verticale della luce. • Evitare l'illuminazione in aree con vegetazione naturale. Le indicazioni tecniche contenute in questa misura possono essere variate con le conoscenze scientifiche e lo sviluppo tecnologico fornendo opportunità più efficienti per il raggiungimento dei risultati.	Regione Marche Ente gestore Enti locali Privati			no		
<i>Berberis plebeja</i>	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel suo habitat	no	F12	altri specie invasive invasive (no di interesse universale)	RI - programma di gestione degli inquinamenti	Monitoraggio intrusione della popolazione al barile comune		Regione Marche	da avviare	Avvertimenti doverosi interessare la fauna ittica e verminata credibili con metodo della pesca elettrica. Su un campione statisticamente significativo di individui bivalvi e con carne arrosto e bollito, si deve procedere alla valutazione della percentuale di individui di individui di individui bivalvi e con carne arrosto e bollito.	Regione Marche Ente gestore	[entro 6 anni]	15.000 €	no		Risorse regionali
<i>Miniopterus lumbricinus</i>	Miglioramento del grado di conservazione della specie nel suo habitat	no	F12	Comunione e modifiche (ne, aree residenziali, industriali) in aree preesistenti già esistenti	RI - programma di gestione degli inquinamenti	Indirizzi per la gestione degli interventi edili al fine di tutelare i chiodini		Regione Marche	da avviare	Settore organizzato provvede formazione così tecnici per fornire indicazioni metodologiche su come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini.	Ente gestore Comuni	[entro 3 anni]	1.500,00 €	no		
<i>Rhinochelus europaeus</i>					RI - programma di gestione	Indirizzi per la gestione degli interventi edili al fine di tutelare i chiodini		Regione Marche	da avviare	Settore organizzato provvede formazione così tecnici per fornire indicazioni metodologiche su come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini.	Ente gestore Comuni	[entro 3 anni]	1.500,00 €	no		RIE Fondi propri
<i>Rhinochelus lumbricinus</i>	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel suo habitat	no	F12	Comunione e modifiche (ne, aree residenziali, industriali) in aree preesistenti già esistenti	RI - programma di gestione	Indirizzi per la gestione degli interventi edili al fine di tutelare i chiodini		Regione Marche	da avviare	Settore organizzato provvede formazione così tecnici per fornire indicazioni metodologiche su come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini.	Ente gestore Comuni	[entro 3 anni]	1.500,00 €	no		RIE Fondi propri
<i>Myotis myotis</i>					RI - programma di gestione	Indirizzi per la gestione degli interventi edili al fine di tutelare i chiodini		Regione Marche	da avviare	Settore organizzato provvede formazione così tecnici per fornire indicazioni metodologiche su come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini.	Ente gestore Comuni	[entro 3 anni]	1.500,00 €	no		RIE Fondi propri
<i>Miniopterus lumbricinus</i>	Mantenimento del grado di conservazione della specie nel suo habitat	no	F12	Comunione e modifiche (ne, aree residenziali, industriali) in aree preesistenti già esistenti	RI - programma di gestione	Indirizzi per la gestione degli interventi edili al fine di tutelare i chiodini		Regione Marche	da avviare	Settore organizzato provvede formazione così tecnici per fornire indicazioni metodologiche su come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini e come verificare la presenza dei chiodini.	Ente gestore Comuni	[entro 3 anni]	1.500,00 €	no		RIE Fondi propri

Tipologia misura	Misura di conservazione	BIERAGLIO DELLA MISURA						INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
		Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure registrate)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (€/ha)	Codice CATEGORIA PAF	FONTE DI FINANZIAMENTO PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
IA - intervento attivo	Incremento e razionalizzazione della sorveglianza	100	% superficie del sito	Regione Marche		da avviare	Va promosso un accordo finalizzato all'integrazione e razionalizzazione delle attività di sorveglianza nel sito che coinvolge tutti i soggetti competenti.			Regione Marche Ente gestore Riserva Naturale Statale Gola del Furlo Consorzi forestali Provincia di Pesaro e Urbino Amministrazioni comunali Associazioni guardie volontarie	(Entro 3 anni)			no				
RE - regolamentazione	Regolamentazione fusione con mezzi a motore	100	% superficie del sito	Regione Marche	No	da avviare	Nell'atto, oltre a quanto disposto dal Regolamento o altri atti della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, il transito e motore (moto, auto, quad, ecc.) è consentito lungo tutta la via pubblica che collega il centro abitato di Montefortino al km 3 del Codice della Strada D. Lgs 285/2012 e s.m.m.l., e al di fuori della via pubblica fatto salvo ai mezzi agricoli e industriali, con le norme di sicurezza previste dal Codice della Strada D. Lgs 285/2012 e s.m.m.l. Le metodologie di monitoraggio e controllo sono stabiliti dall'Ente gestore, comprendono il monitoraggio di rete Natura 2000 e le attività di ricerca scientifica autorizzate dall'Ente gestore, di monitoraggio e controllo degli incendi, di controllo dell'accesso al fondo e all'attesa da parte degli eventi distinto, in qualità di proprietari, lavoratori e gestori e per raggiungere gli scopi di conservazione.			Regione Marche Ente gestore Consorzi forestali	DGR di approvazione Piano di Gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Controllo del rispetto della norma da parte degli organi di polizia			no				
RE - regolamentazione	Regolamentazione fusione in bicicletta	100	% superficie del sito	Regione Marche	No	da avviare	Nell'atto, oltre a quanto disposto dal Regolamento o altri atti della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, l'accesso in bicicletta è consentito lungo la via pubblica ad esclusione dei tratti di strada compresi tra il km 3 e il km 4 del Codice della Strada D. Lgs 285/2012 e s.m.m.l. La sistemazione ed apertura al pubblico di nuovo percorso è possibile con preesistente risulta del parere di Valutazione d'incidenza.			Regione Marche Ente gestore Consorzi forestali	DGR di approvazione Piano di Gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Controllo del rispetto della norma da parte degli organi di polizia			no				
MN - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico habitat e specie per attività di reporting	100	% superficie del sito	Regione Marche		da avviare	I monitoraggi dovranno riguardare le specie di interesse e le caratteristiche specifiche nei territori e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti. Le metodologie di monitoraggio e controllo sono stabiliti dall'Ente gestore o da SPRA o altro purché idonee a raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli indicatori di conservazione.	Predisposizione programmi di monitoraggio per gruppi sistematici Affidamento incarichi a tecnici con competenze specifiche Attuazione monitoraggio Produzione materiale per report	Regione Marche Ente gestore	DGR di approvazione Piano di Gestione da parte della Regione Marche (entro 2024) Controllo del rispetto della norma da parte degli organi di polizia	70.000,00 €		no			Borse regionali		
PD - programma didattico	Promozione degli obiettivi di conservazione del sito	100	% superficie del sito	Regione Marche		da avviare	Verranno avviati specifici interventi di formazione, informazione e divulgazione rivolti a due diverse categorie di destinatari: la cittadinanza (o.p.s. e Istituzioni locali), per i cui interlocutori sono previste le attività: A) Destinatari: Operatori della fusione. Intervento: Per questo interlocutore sono previste le informazioni rivolti alle associazioni di promozione della fruizione del territorio, realizzati dall'Ente gestore anche con il contributo delle associazioni di promozione della fruizione del territorio, per favorire la conoscenza dei principali aspetti (habitat e specie da tutelare e proteggere) anche relativi al sito N2000 legato alla fusione. -it tratterà anche i temi di: la biodiversità nazionale e regionale per la riduzione degli impatti, - delle risorse naturali per la riduzione alla conservazione degli habitat e delle specie, - esperienza di vita nelle altre regioni e in altri stati europei. Per i quali interlocutori sono previste la produzione di adeguato materiale didattico/informativo e la produzione di report degli incontri. B) destinatari: pubblicazioni e materiali informativi via cartaceo via digitale relativo al Sito N2000 e a comportamenti corretti da tenere. Per la diffusione del materiale didattico/informativo si consiglia di preferenza rivestirsi il sito web dell'Ente gestore e delle associazioni. Per la diffusione del materiale cartaceo sarà importante il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste e degli enti locali.	Predisposizione programma interventi affiancamento incarico per attuazione intervento Attuazione intervento	Regione Marche Ente gestore Associazioni	Messa a bilancio dei fondi necessari Affiancamento incarico Attuazione intervento (attività da avviare entro 3 anni)	20.000,00 €		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione		FEIR		